Mittente	Quattromani Sertorio	Destinatario	Martirano Tommaso
Data	20/2/1563	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Roma	Luogo arrivo	Napoli

Incipit Il mio Signor Perseo, et come troppo gentile

Contenuto Perseo [Martirano] è giudicato dal Quattromani "troppo gentile" e "troppo amorevole" nei confronti degli amici. Lo ha infatti elogiato presso Tommaso Martirano in maniera eccessiva: contrariamente a quanto sostiene Perseo nelle sue lodi, è di ingegno umile e scrive solo per dar sfogo a certi suoi capricci. Ringrazia i "Signori Martirani" [Perseo, Tommaso e i loro parenti] per il loro affetto e l'alta considerazione che hanno di lui e scrive di volersi avvalere volentieri, all'occorrenza, delle loro profferte.

Fonte Lettere di Sertorio Quattromani gentil'huomo e accademico cosentino divise in due libri e la tradottione del Quarto dell'Eneide di Virgilio del medesimo autore, a cura di Francesco Antonio Rossi, Napoli, Per Lazzaro Scoriggio, 1624, pp. 174-175

Compilatore Rossini Francesco